

Verbale n. 4 del Consiglio Scientifico INAF

Il giorno 14 marzo 2016 alle ore 14.30 presso la sede centrale si è riunito il Consiglio Scientifico dell'INAF. Sono presenti Maria Teresa Capria, Monica Colpi, Stefano Cristiani, Alberto Franceschini, Demetrio Magrin, Marcella Marconi, Sandro Mereghetti.

Ordine del giorno:

- 1) Documento La Visione Strategica dell'INAF per l'Astronomia Italiana 2015-2024
- 2) Piano Triennale di Attività
- 3) Concorsi
- 4) Varie ed eventuali

1- Documento La Visione Strategica dell'INAF per l'Astronomia Italiana 2015-2024

Viene discusso a lungo il Documento di Visione Strategica (DVS) 2015-24. Tutti i consiglieri concordano sul fatto che il documento costituisca un'esaustiva presentazione delle principali problematiche di interesse per la comunità astrofisica nazionale e delle missioni e facilities già disponibili o previste per i prossimi anni ed in cui INAF è in varia misura impegnata. In particolare si soffermano sulla conclusione che *"il piano strategico dell'INAF per i prossimi dieci anni consisterà, come prima priorità, nel fornire il massimo supporto alla ricerca di base la quale è necessariamente connessa alla realizzazione di futuri progetti fondamentali quali, E-ELT, CTA, ATHENA, JUICE e SKA"*.

Considerata l'importanza di un documento di Visione a lungo termine che stabilisca chiaramente le linee strategiche e le priorità dell'INAF e che possa servire da utile riferimento per i piani triennali di attività, il CS si propone di iniziare a lavorare ad un aggiornamento del documento di Visione Strategica, anche per cercare di esplicitare in maniera ancor più evidente quali siano le priorità per un piano di attività che sia compatibile con le risorse realisticamente a disposizione. Il CS si propone di effettuare questo aggiornamento coinvolgendo tutte le componenti scientifiche e tecnologiche dell'Ente in un processo opportunamente strutturato con l'aiuto delle Macroaree Scientifiche per permettere una proficua discussione che porti, su un tempo scala di 1-2 anni, a scelte condivise.

Alcuni consiglieri ricordano, come esempio di buona pratica cui ci si potrebbe ispirare, il lavoro fatto circa dieci anni fa per gli studi svolti nell'ambito dei contratti ASI su Esplorazione del Sistema Solare, Astrofisica delle Alte Energie, Cosmologia e Fisica Fondamentale, che hanno rappresentato un importante momento di aggregazione e di crescita per tutta la comunità scientifica coinvolta.

2- Piano Triennale di Attività

Si passa quindi ad esaminare l'ultima versione disponibile del Piano Triennale di Attività che si riferisce al triennio 2015-2017 come guida per l'aggiornamento imminente relativo al 2016-2018. Pur contenendo tale documento una mole di dati e interessanti analisi e considerazioni, i consiglieri rilevano alcuni punti:

- vi è una discrasia tra la presentazione delle problematiche scientifiche e come queste si traducano in progetti ed infrastrutture dedicate;
- vi è una discrasia tra le numerose attività elencate e le effettive risorse finanziarie a disposizione. Sarebbe opportuna una prioritizzazione delle attività e la presentazione, sia di un PTA in auspicabile espansione, con le relative necessità finanziarie, sia di un piano più conservativo, basato su una realistica estrapolazione dei finanziamenti ricevuti nell'ultimo triennio; questo permetterebbe di evidenziare quali importanti parti dell'attività INAF verrebbero affette dalle diverse ipotesi di finanziamento;

- la decisione di evidenziare nel FOE (tabella in sez. 9.2) un contributo di 44.5 MEuro, effettuata a partire dal precedente PTA 2014-2016, costituisce una fonte di confusione dal momento che non è chiaro come questi fondi (la maggior parte dei quali destinati a contratti industriali) possano venir trasferiti da ASI ad INAF;
- non appare evidente se e come la distribuzione delle risorse tra i progetti sia congruente con il contributo relativo delle varie attività alle riconosciute eccellenze che portano ad un'alta valutazione globale dell'Ente.

3- Concorsi

Il CS rileva come, in mancanza di chiare priorità nel Piano Triennale, risulti difficile evincere con un processo di tipo puramente esecutivo quali siano le scelte tematiche migliori per i nuovi posti di ricercatore e tecnologo previsti nel PTA 2015-17 e ancor di più per quel che riguarda i nuovi 19 posti assegnati con Decreto Ministeriale al di fuori del piano triennale. In questo contesto il CS ritiene problematico anche lo scorrimento di graduatorie esistenti a causa del gran numero ed alta specificità delle stesse, almeno per i concorsi più recenti. In considerazione di quanto sopra esposto i consiglieri raccomandano che, in tutti i casi possibili (ed in particolare per i 19 posti del DM), vengano emessi dei bandi con profili generali, ad esempio divisi solo per macroarea, e che, pur nel rispetto delle indicazioni del decreto ministeriale, vengano valorizzate l'eccellenza scientifica e le capacità maturate dai candidati.

4- Varie ed eventuali

DM informa che gli attuali 4 membri eletti della MA5 avranno a breve un incontro con i precedenti rappresentanti della stessa macroarea.

SM informa che la MA4 sta organizzando un Workshop nazionale su *Astrofisica relativistica e particellare* che si terrà a Bologna il 6/7 giugno.

MC aggiorna sull'organizzazione di una giornata di studio e discussione sulle attività di INAF relative alle onde gravitazionali che si terrà a Monte Mario il giorno 11 Aprile.

SC ricorda che il disciplinare di organizzazione e funzionamento prevede che (Art. 7, comma 2) "*Ciascuno dei Comitati di Macroarea nomina al suo interno un coordinatore, che svolge le funzioni di raccordo con il Presidente del Consiglio Scientifico*", e come sia quindi necessario invitare i vari Comitati a procedere in tal senso qualora non lo abbiano già fatto.

DM comunica che Salvo Scuderi è stato nominato coordinatore della MA 5.

La riunione del Consiglio Scientifico termina alle ore 19.30.

Il giorno 15/3 alle ore 12, i membri del CS vengono invitati a partecipare al Collegio dei Direttori, dove il presidente Cristiani espone sinteticamente le conclusioni e raccomandazioni del CS sopra descritte. Tra i vari spunti menzionati nella breve discussione successiva si registra l'invito da parte del Presidente ed alcuni Direttori di avere tempi più rapidi rispetto a quanto esposto al punto 1) per l'aggiornamento del DVS.

Il Presidente
Stefano Cristiani

Il Segretario
Sandro Mereghetti